

Ottobre
2011

MONITORAGGIO PROGRAMMI TRIENNALI PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Valutazione del Programma Triennale –
Automobile Club d'Italia

CiVIT

COMMISSIONE *INDIPENDENTE* PER LA VALUTAZIONE,
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



Sommario

1. Introduzione3
2. Punti di forza e aree di miglioramento.....4

1. Introduzione

La presente scheda è stata elaborata sulla base dei risultati delle valutazioni effettuate dagli OIV e da CiVIT sulla dimensione della “qualità” del Programma Triennale dell’Automobile Club d’Italia (ACI). La metodologia seguita è illustrata nel documento sul “Monitoraggio dei Programmi triennali dei Ministeri e degli Enti pubblici nazionali” (si cfr. paragrafo 2, p. 3 e ss.), pubblicato dalla Commissione sul proprio sito istituzionale.

La scheda illustra i punti di forza e le principali aree di miglioramento del Programma, al fine di fornire utili indicazioni per la stesura della seconda versione del documento. L’individuazione delle aree di miglioramento risponde a una logica di “scorrimento progressivo” del Programma, che assume particolare significato in questa prima fase di attuazione del D. Lgs. n. 150/2009 e della delibera CiVIT n. 105/2010.

Tabella 1: Il quadro di sintesi della valutazione di qualità

Criterio di qualità	Valutazione OIV	Valutazione CiVIT
Comprensibilità e semplicità linguaggio	4	2,5
Chiarezza descrizione iniziative	4	2,5
Tempistica iniziative completa	4	2,5
Indicazione completa soggetti coinvolti	4	1,5
Iniziative trasparenza adeguate	4	2,5
Collegamento con P. Perf. esplicitato adeguatamente	4	1,5
Obiettivi, indicatori e target corrispondenti con P. Perf.	4	1,0
Obiettivi, indicatori e target, anche del P. Perf, coerenti con P. Trasp.	4	1,0
Normativa privacy correttamente considerata	4	1,0
Adeguata considerazione obblighi di trasparenza presenti in leggi diverse dal d.lgs. 150/2009	4	3,5
Mappatura dei rischi adeguata	4	4,0
Adeguato coinvolgimento dirigenza	4	1,5
Adeguato coinvolgimento personale	4	1,5
Adeguato coinvolgimento stakeholder	N.A.	1,5
Adeguate azioni attuazione PEC	4	4,0
Adeguati mezzi di promozione P. Trasp. all'interno	4	3,5
Adeguati mezzi di promozione P. Trasp. all'esterno	4	3,5
Modalità monitoraggio adeguate	4	4,0
Facile accessibilità Programma dal sito	4	4,0
Adeguato formato di pubblicazione del programma	4	4,0

La seguente tabella illustra le valutazioni di qualità (effettuate dagli OIV e dagli analisti CiVIT) per “argomenti”; tali argomenti sono stati individuati aggregando domande, contenute nelle griglie di valutazione, attinenti ad uno stesso filone tematico.

Tabella 2: Valutazione di qualità - sintesi per argomento

Argomento	Media qualità OIV	Media qualità CIVIT
ACCESSIBILITA' E CHIAREZZA DEL PROGRAMMA	4,0	3,3
PROCESSO E SOGGETTI COINVOLTI	N.A.	1,5
SELEZIONE DATI DA PUBBLICARE	4,0	2,3
TRASPARENZA E PERFORMANCE	4,0	1,2
INIZIATIVE E GIORNATE DELLA TRASPARENZA	4,0	2,2
INIZIATIVE PER L'INTEGRITA'	4,0	4,0
PEC	4,0	4,0
PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGRAMMA	4,0	3,5
ATTUAZIONE E MONITORAGGIO	4,0	4,0

2. Punti di forza e aree di miglioramento

I principali punti di forza attengono ai seguenti aspetti:

- Il Programma è posizionato in modo corretto e facilmente raggiungibile, all’interno della sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale e nella medesima sezione è disponibile una relazione sullo stato di attuazione del Programma. Sul sito è altresì inserita una scheda di raccolta dei giudizi da parte degli utenti sulla sezione stessa.
- Il Programma è redatto in modo chiaro ed è articolato secondo un indice conforme a quello previsto nella delibera CiVIT n. 105/2010, utile per l’elaborazione di dati aggregati e per consentire una più facile comparazione fra i Programmi delle diverse amministrazioni.
- Per ogni categoria di dati è prevista nel Programma una tabella riepilogativa in cui, in modo completo e ben comprensibile, sono indicati le strutture che dispongono dei dati, i dati stessi ed eventuali note esplicative.
- Ottimo, inoltre, il contesto normativo di riferimento con rinvii precisi al D. Lgs. 150/09 e alla normativa in materia di trasparenza antecedente al D. Lgs. 150/2009 nonché con la previsione di dati ulteriori previsti per la pubblicazione *on line* oltre a quelli elencati nel paragrafo 4.2. della delibera CiVIT n. 105/2010 (buono anche il riferimento in materia di protezione dei dati personali).
- La sezione programmatica delle iniziative in materia di trasparenza indica in formato tabellare, di immediata fruizione, i tempi, le strutture competenti, le risorse e l’*output* per ogni azione

prevista (vi sono altresì alcune iniziative, peraltro già avviate, in tema di trasparenza, in cui la tempistica non è invece esplicitata: per es. Barometro, Bilancio sociale).

- Molto interessante il diagramma di flusso che raffigura il processo integrato di gestione della trasparenza e dell'integrità e che fornisce un quadro d'insieme che permette di legare tutti i contenuti riportati nel Programma.
- Sono descritte in modo completo e dettagliato le Giornate della trasparenza, organizzate in modo non solo funzionale alla presentazione dei documenti richiesti dall'art. 11, co. 6, del D. Lgs. 150/2009 ma intese anche come momento di scambio ed interazione con gli *stakeholder*.
- Nel Programma è contenuta una mappatura dei rischi che si presenta come una tabella delle aree esposte a rischio con l'indicazione di un'area strategica, dei processi e dei rischi (di corruzione o di cattiva gestione) e con la descrizione di alcune azioni preventive adottate.
- Viene fornita una descrizione completa e chiara della situazione attuale e delle azioni previste relative alla PEC.
- Sono previste varie iniziative finalizzate a far conoscere, sia ai dipendenti dell'Ente sia ad utenti esterni, i contenuti del Programma e le iniziative intraprese in materia di trasparenza (e sono previsti canali informativi diversi a seconda della diversa tipologia di utente).
- E' prevista un'attività di monitoraggio su doppio binario: temporale, su base semestrale, e di risultato, in caso di presenza di attività particolarmente rilevanti.

Le principali aree di miglioramento sono riassumibili nei seguenti punti:

- E' opportuno riportare all'interno del Programma il riferimento specifico agli obiettivi, indicatori e *target* in ambito di trasparenza presenti nel Piano della *performance*. Questo permette di mostrare come le attività programmate in ambito di trasparenza siano effettivamente ricomprese all'interno del Piano della *performance*.
- Nel Programma non sono state esplicitate adeguatamente le modalità e la misura del concreto apporto della dirigenza e degli Uffici alla elaborazione delle varie parti del documento
- Il coinvolgimento degli *stakeholder* non è stato previsto in fase di realizzazione del Programma.
- Potrebbero essere previste con maggiore attenzione specifiche iniziative dedicate alle iniziative volte alla promozione della cultura della legalità e dell'integrità (al di là del già menzionato Diagramma generale di flusso e della tabella delle aree esposte a rischio sopra menzionata).
- Non è stato identificato chiaramente il responsabile della trasparenza anche se se ne desume la nomina dalla tabella "Griglia di scomposizione programma di lavoro".